



CSBNO

culture socialità biblioteche network operativo

P.zza Salvo D'Acquisto, 6 – 20044 Arese (MI)

Tel+39 02 9906071 - Fax +39 02 93664708

C.F. - P.iva 11964270158

www.csbno.net – consorzio@csbno.net

VERBALE N. 25/2023 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 07 NOVEMBRE

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito oggi, martedì 7 novembre 2023, dalle ore 18.10 in presenza, presso la sala consiliare del Comune di Parabiago P.zza Della Vittoria, 7, per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti nell'avviso di convocazione.

Sono presenti i signori: Maria Antonia Triulzi Presidente CdA e il consigliere Luca Pouchain, il Direttore Pieraldo Lietti e Maura Beretta istituzionale.

Alla seduta, dato l'ordine del giorno, è presente la Responsabile innovazione e Reti bibliotecarie Valentina Bondesan.

I Comuni soci dell'Alto Milanese presenti: Busto Garolfo ass. Campetti; Canegrate ass. Lurago; Cerro Maggiore Vicesindaco Provini e ass. Bocca (Bilancio); Dairago Vicesindaco e ass. Gatti; Nerviano Sindaca Colombo; Parabiago ass. Lonati (servizi sociali); Pregnana M. ass. Cislighi; Rescaldina Sindaco Ielo; San Giorgio su Legnano ass. Comerio; San Vittore Olona ass. Salvato; Vanzago ass. Donghi, Solaro ass. Beretta in qualità di presidente del Comitato T.le.

La convocazione è stata trasmessa in data 19 ottobre 2023 nel rispetto delle normative vigenti e dello Statuto.

Assume la presidenza Maria Antonia Triulzi.

Ordine del giorno della seduta:

1. confronto su possibili adesioni al Csbno e ipotesi adesione della Provincia di Lodi;
2. varie ed eventuali.

Punto 1: Confronto su possibili adesioni al Csbno e ipotesi adesione della Provincia di Lodi

La Presidente avvia l'incontro ricordando la collaborazione decennale con la Provincia di Lodi che, gioca un ruolo importante per il proprio sistema bibliotecario, così come riscontrabile in altri casi presenti in Lombardia, quali Bergamo e di Cremona.

Il rapporto con la Provincia ha avuto inizio con la richiesta al Csbno di avviare un'azione di infrastrutturazione rivolta a tutti i comuni aderenti al Sistema bibliotecario (48 su 60 Comuni dell'intero territorio provinciale). Comuni che presentano dimensioni variabili, con molti Comuni chiamati ad amministrare meno di 3.000 abitanti. Tale attività è stata condotta anche durante il periodo Covid-19, e la Provincia mostra notevole apprezzamento verso il Csbno e le attività erogate.

Condizione a fronte della quale si è registrata un'apertura anche di tipo economico, che ha visto la Provincia riconoscere tutte le voci di costo, ivi incluse alcune voci di costo per le quali l'Assemblea dei Soci non ha ancora raggiunto una decisione unitaria.

A fronte dell'obsolescenza della tipologia contrattuale, determinata dall'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, la Provincia ha chiesto espressamente al Csbno di poter aderire in qualità di socio per i servizi indivisibili (allegato A).

Sul tema è stato coinvolto il Comitato territoriale che ha condiviso la necessità di un confronto con tutti i Comuni soci. La Presidente chiude domandando ai presenti quale sia l'orientamento su due temi:

- La Provincia entra in qualità di socio garantendo ai Comuni aderenti i servizi indivisibili (allegato A);
- Per i servizi a richiesta (allegato B) aderiranno i Comuni individualmente. Ciò è possibile perché essendo comuni di piccole dimensioni sotto la soglia dei 140k euro, il Codice degli Appalti prevede che per tre anni possono contare su affidamenti diretti.

Cede la parola a Valentina Bondesan, referente del Csbno per la Provincia di Lodi che illustra le slide presentate e l'evoluzione dei rapporti in essere tra la Provincia e il Csbno, illustrando il lavoro svolto, e sottolineando come l'evoluzione dei rapporti tra la Provincia e l'Azienda Speciale si ponga in una condizione di continuità con alcuni indirizzi generali richiamati dalla Regione Lombardia.



CSBNO

culture socialità biblioteche network operativo

P.zza Salvo D'Acquisto, 6 – 20044 Arese (MI)

Tel+39 02 9906071 - Fax +39 02 93664708

C.F. - P.iva 11964270158

www.csbno.net – consorzio@csbno.net

Sul punto, la Presidente sottolinea alcuni degli aspetti positivi che l'adesione della Provincia comporterebbe, anche in una logica di estensione dei possibili servizi verso Comuni non Soci nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa sugli affidamenti in-house.

Interviene il direttore esponendo nel dettaglio le distinte ipotesi di intervento così come ipotizzate dall'Avvocato Sabbioni, esaminando gli effetti in termini procedurali ed in termini patrimoniali, ponendo in evidenza che l'ipotesi che prevede l'adesione della Provincia ai soli servizi indivisibili rappresenti l'unica soluzione che non richiederebbe una modifica statutaria per il Csbno.

Le altre ipotesi prevedono in un caso l'adesione di tutti i Comuni aderenti al sistema bibliotecario lodigiano, condizione che implicherebbe anche una riflessione generale in termini di equilibri di Governance, e nell'altro caso la costituzione di una holding per il CSBNO, con detenzione di quote nelle società di servizi, ciascuna delle quali deputata a rispondere alle esigenze di una determinata circoscrizione provinciale.

Il Direttore conclude affermando che, mentre per il caso specifico di Lodi possa essere più adatta ed efficace la prima delle ipotesi, e vale a dire l'ipotesi di adesione della Provincia per i servizi indivisibili e che non prevede modifiche statutarie, le altre ipotesi debbano invece essere prese in considerazione come possibili scenari di sviluppo futuro per l'Azienda Speciale.

Al riguardo la Presidente sottolinea come tali sviluppi risultino coerenti anche con le dinamiche in corso nel settore bibliotecario in Lombardia e confermando che il Csbno ha ricevuto, anche a fronte del lavoro di consolidamento attraverso il quale l'Azienda Speciale sta progressivamente incrementando il proprio livello di credibilità, richieste da soggetti territoriali differenti a quelli di riferimento, così da sottolineare come le ulteriori ipotesi prese in considerazione debbano in ogni caso essere vagliate dai Comuni Soci, così da poter rispondere in modo concreto ad eventuali esigenze nel territorio regionale più ampio.

Interviene quindi il consigliere Pouchain, che nel proprio intervento evidenzia quanto tali condizioni di scenario abbiano spinto il CdA ad avviare un confronto concreto e trasparente con i Comuni Soci, al fine di poter stabilire delle linee di sviluppo condivise, evidenziando come le scelte assunte dall'Assemblea possano abilitare futuri sviluppi dell'Azienda Speciale.

Esce il vicesindaco/ass, Gatti di Dairago alle 19.14

Segue dibattito tra i presenti nel quale vengono approfonditi aspetti più tecnici così come riferiti alle distinte ipotesi. Durante il dibattito emerge la richiesta di redigere un duplice Business Plan dell'operazione, sulla base delle distinte ipotesi di scenario.

Il punto si conclude con la richiesta della Presidente Triulzi di far pervenire domande e chiarimenti.

Punto 2: varie ed eventuali

Nessun punto in discussione

L'incontro termina alle 20.08

La Presidente
(Maria Antonia Triulzi)

Il Direttore
(Pieraldo Lietti)